



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 188 del 23/10/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO STRALCIO PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE.

L'art. 89 del T.U.E.L. stabilisce che gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità.

In particolare, la potestà regolamentare degli enti locali si esercita, tenendo conto di quanto demandato alla contrattazione collettiva nazionale, nelle seguenti materie:

- a) responsabilità giuridiche attinenti ai singoli operatori nell'espletamento delle procedure amministrative;
- b) organi, uffici, modi di conferimento della titolarità dei medesimi;
- c) principi fondamentali di organizzazione degli uffici;
- d) procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro;
- e) ruoli, dotazioni organiche e loro consistenza complessiva;
- f) garanzia della libertà di insegnamento ed autonomia professionale nello svolgimento dell'attività didattica, scientifica e di ricerca;
- g) disciplina della responsabilità e delle incompatibilità tra impiego nelle pubbliche amministrazioni ed altre attività e casi di divieto di cumulo di impieghi e incarichi pubblici.

Con atto del Presidente n. 188 del 28/12/2020 è stato approvato il “Regolamento dell'ente sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive. Adeguamento alle norme che disciplinano procedure e modalità di svolgimento delle prove concorsuali in modalità decentrata ai sensi del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34. Approvazione Testo Unico coordinato con modifiche e integrazioni apportate dagli Atti del Presidente n. 69/2020 e 84/2020” e ss.mm.ii.

Per effetto di quanto previsto dall'art. 3 comma 1 del D.L. 9/06/2021 è stato sostituito l'art. 52 c. 1-bis del D. Lgs. 165/2001 che con riferimento agli enti locali recita “...Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell'area di cui al secondo periodo, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso

del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente”.

L'art. 13 del CCNL 16/11/2022 prevede al comma 6 che in applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D. Lgs. n. 165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza, e cioè in deroga rispetto al titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno.

A tal fine le amministrazioni definiscono, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione e previo confronto di cui all'art. 5 (Confronto), i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%:

- a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;
- b) titolo di studio;
- c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.

Considerato che il confronto con le O.O.S.S. e la RSU è stato esperito e concluso in data 26 luglio 2023.

Atteso che il regolamento stralcio relativo alle progressioni tra le aree dovrà disciplinare sia la fase transitoria fino al 31/12/2025 che il sistema a regime e che pertanto sarà articolato in due parti.

Si ritiene inoltre ai sensi di quanto previsto dall'art. 91 c. 3 del TUEL di stabilire ai fini delle progressioni tra le aree la propedeuticità di profilo, fermo restando che gli avvisi di selezione si riservano di indicare il possesso di specifici titoli di studio qualora richiesto dai contenuti dei profili stessi.

Ritenuto pertanto di dover adottare un regolamento che costituisca disciplina per le progressioni tra le Aree quale stralcio del Regolamento dell'ente sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive, che a sua volta costituisce materia oggetto del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi ai sensi di quanto previsto dall'art. 89 del D. Lgs. 267/2000, al fine di prevedere modalità operative che consentano, nel rispetto della legge, di attivare procedure selettive efficaci per le esigenze dell'ente.

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Amministrativa Dr. Raffaele Guizzardi.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) di approvare il “Regolamento per le progressioni tra le Aree” come da **Allegato 1** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare la **TABELLA A** contenente i profili propedeutici alle progressioni tra le Aree come parte integrante e sostanziale del suddetto regolamento.

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)